

GAZZETTA



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

ROMA - Martedì, 6 dicembre 1977

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 46.500 - Semestrale L. 24.500 - Trimestrale L. 12.700 - Un fascicolo L. 150 - Supplementi ordinari: L. 150 per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)

Annuo L. 30.000 - Semestrale L. 16.000 - Trimestrale L. 8.500 - Un fascicolo L. 150 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro); presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Triormofebina » della ditta Istituto Ganassini S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5040/R) Pag. 8735

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Decalcit » della ditta estera I figli di Edoardo Geistlich S.a. per l'industria chimica, in Wolhusen (Svizzera), rappresentata in Italia dalla ditta Farmempor S.r.l., in Roma. (Decreto di revoca n. 5037/R) Pag. 8735

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Pomata polivalente Morgan » della ditta Morgan - Laboratori scientifici italo-americani, in Torino. (Decreto di revoca n. 5038/R). Pag. 8735

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Dimacillin » della ditta Dima - Laboratori biofarmaceutici S.r.l., in Roma. (Decreto di revoca n. 5036/R) Pag. 8736

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1977.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Cartiere Burgo, in Verzuolo, stabilimenti in Cuneo, Ferrara e Mantova, azienda con più di cinquecento dipendenti, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale Pag. 8736

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1977.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Cavel, in Formia, azienda con più di cinquecento dipendenti, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale Pag. 8737

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1977.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Alessio Tubi S.p.a., in La Loggia Pag. 8737

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1977.

Caratteristiche tecniche dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti liquori Pag. 8738

DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1977.

Dimissioni di un revisore ufficiale dei conti Pag. 8741

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1977.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Basilicata e delimitazione delle zone colpite Pag. 8741

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1977.

Determinazione della misura massima complessiva del tasso di interesse e delle aliquote accessorie da praticare, per il periodo residuo dell'anno in corso, dagli istituti ed enti esercenti il credito agrario, per le operazioni di credito agrario di esercizio, assistite dal concorso pubblico nel pagamento degli interessi Pag. 8741

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno:

Autorizzazione ad amministrazioni provinciali ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8742

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Piemonte ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8742

Autorizzazione all'amministrazione comunale di Aosta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8743

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Lombardia ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8743

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Veneto ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8745

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Friuli-Venezia Giulia ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8746

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Liguria ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8747

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Emilia-Romagna ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8747

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Toscana ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8749

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Umbria ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8750

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Marche ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8750

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Lazio ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8751

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Abruzzo ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8752

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Molise ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8753

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Campania ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8754

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Puglia ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8756

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Basilicata ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8757

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Calabria ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8758

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Sicilia ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8760

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Sardegna ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977 Pag. 8761

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a tre posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità topocartografi Pag. 8763

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a diciassette posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito. Pag. 8763

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di chimica. Pag. 8763

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a due posti di perito chimico, fisico e tecnologo in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti chimici, fisici e tecnologi dell'Esercito, per l'indirizzo specializzato di fisica Pag. 8763

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità meccanici Pag. 8763

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a due posti di chimico in prova, nel ruolo organico della carriera direttiva tecnica dei chimici della Marina Pag. 8763

Ministero della pubblica istruzione:

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, mediante valutazione comparativa dei titoli, ad un posto di elettricista (operaio di terza categoria, comune) nel ruolo degli operai dell'amministrazione centrale della pubblica istruzione Pag. 8763

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Liguria Pag. 8763

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Puglia e Basilicata Pag. 8764

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi della amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Lombardia Pag. 8764

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a venti posti di collocatore in prova, ruolo collocatori, da destinare agli uffici aventi sede nella provincia autonoma di Trento Pag. 8764

Regione Lombardia: Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario comunale capo vacante nel comune di Voghera Pag. 8764

SUPPLEMENTI

DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA «GAZZETTA UFFICIALE» N. 332 DEL 6 DICEMBRE 1977:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 88: **Ministero del tesoro - Direzione generale del debito pubblico:** Prestito per l'edilizia scolastica redimibile 9% - 1976-1991. — Parte I: Serie sorteggiate per l'ammortamento nella SECONDA estrazione eseguita il 10 novembre 1977; Parte II: Serie sorteggiate nell'anno precedente.

(10553)

LEGGI E DECRETI

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Triormoflebina » della ditta Istituto Ganassini S.p.a., in Milano. (Decreto di revoca n. 5040/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 12 maggio 1960, 28 febbraio 1962, 7 ottobre 1963 e 21 luglio 1964, con i quali vennero registrate ai numeri 16853, 16853/A e 16853/B rispettivamente la specialità medicinale denominata « Triormoflebina » pomata, nonché le relative categorie garza sterile medicata ed ovuli a nome della ditta Istituto Ganassini S.p.a., con sede in Milano, via P. Gaggia, 16, prodotte nell'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che la suddetta specialità medicinale, in assenza di dati attestanti l'attività e la razionalità dell'associazione in essa contenuta, sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, è da ritenersi terapeuticamente superata;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Viste le controdeduzioni della ditta interessata;

Atteso, tra l'altro, che la variazione di composizione del prodotto stesso proposta nelle controdeduzioni suddette non può essere accolta per mancanza di idonea documentazione;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Triormoflebina » pomata, nonché delle relative categorie garza sterile medicata ed ovuli, in tutte le loro confezioni, registrate rispettivamente ai numeri 16853, 16853/A e 16853/B, in data 12 maggio 1960, 28 febbraio 1962, 7 ottobre 1963 e 21 luglio 1964, a nome della ditta Istituto Ganassini S.p.a., con sede in Milano, via P. Gaggia, 16.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(12242)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Decalcit » della ditta estera I figli di Edoardo Geistlich S.a. per l'industria chimica, in Wolhusen (Svizzera), rappresentata in Italia dalla ditta Farmempor S.r.l., in Roma. (Decreto di revoca n. 5037/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il provvedimento in data 26 febbraio 1957, con il quale vennero registrate ai numeri 7132 e 7132/A rispettivamente la specialità medicinale denominata « Decalcit » compresse e la relativa categoria confetti, a nome della ditta estera I figli di Edoardo Geistlich S.a. per l'industria chimica, in Wolhusen (Svizzera), rappresentata in Italia dalla ditta Farmempor S.r.l., con sede in Roma, via Livenza, 7, prodotte presso la officina farmaceutica della ditta estera suddetta;

Considerato che il controllo eseguito dall'Istituto superiore di sanità su campioni della preparazione compresse del prodotto suddetto ha avuto esito non favorevole in quanto la quantità di vitamina D₂ è risultata inferiore al dichiarato;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Decalcit » limitatamente alla preparazione compresse, nelle confezioni 20 e 100 compresse, registrata al n. 7132 in data 26 febbraio 1957, a nome della ditta estera I figli di Edoardo Geistlich S.a. per l'industria chimica, in Wolhusen (Svizzera), rappresentata in Italia dalla ditta Farmempor S.r.l., con sede in Roma, via Livenza, 7.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1977

(12239)

Il Ministro: DAL FALCO

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Pomata polivalente Morgan » della ditta Morgan - Laboratori scientifici italo-americani, in Torino. (Decreto di revoca n. 5038/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il provvedimento in data 11 agosto 1958, con il quale venne registrata al n. 14212 la specialità medicinale denominata « Pomata polivalente Morgan », nella confezione tubo da g 15 di pomata, a nome della ditta Morgan - Laboratori scientifici italo-americani, con sede in Torino, corso Trapani, 7, preparata presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che sulla base delle nuove conoscenze scientifiche, nella suddetta specialità medicinale, contenente penicillina G per uso topico, il rapporto tra gli effetti collaterali riscontrati e l'attività terapeutica appare nettamente sfavorevole e che con l'uso del prodotto stesso possano verificarsi fenomeni allergici, con il rischio di reazioni talvolta di grave entità, legate ad un fenomeno di sensibilizzazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

E' revocata la registrazione della specialità medicinale denominata « Pomata polivalente Morgan », nella confezione tubo da g 15 di pomata, registrata al numero 14212, in data 11 agosto 1958, a nome della ditta Morgan - Laboratori scientifici italo-americani, con sede in Torino, corso Trapani, 7.

Il prodotto del quale è revocata la registrazione deve essere ritirato dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(12240)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1977.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed al commercio della specialità medicinale denominata « Dimacillin » della ditta Dima - Laboratori biofarmaceutici S.r.l., in Roma. (Decreto di revoca n. 5036/R).

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visti i provvedimenti in data 16 giugno 1954, 25 agosto 1956 e 9 aprile 1959, con i quali vennero registrate ai numeri 9059 e 9059/A rispettivamente la specialità medicinale denominata « Dimacillin » pomata, nella confezione tubo da g 10, e la relativa categoria polvere, nelle confezioni tubo polverizzatore da g 4 e da g 6, a nome della ditta Dima - Laboratori biofarmaceutici S.r.l., con sede in Roma, via Ugo Bassi, 20, prodotte presso l'officina farmaceutica della ditta stessa;

Considerato che sulla base delle nuove conoscenze scientifiche nella suddetta specialità medicinale, contenente penicillina G per uso topico, il rapporto tra gli effetti collaterali riscontrati e l'attività terapeutica appare nettamente sfavorevole e che con l'uso del prodotto stesso possano verificarsi fenomeni allergici, con il rischio di reazioni talvolta di grave entità, legate ad un fenomeno di sensibilizzazione;

Ritenuto, pertanto, che nella specie ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento approvato

con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478, in quanto non sussistono più le condizioni in base alle quali la specialità fu autorizzata;

Sentito il Consiglio superiore di sanità;

Visti gli articoli 164 e 175 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

Sono revocate le registrazioni della specialità medicinale denominata « Dimacillin » pomata, nella confezione tubo da g 10, e della relativa categoria polvere, nelle confezioni tubo polverizzatore da g 4 e da g 6, registrate rispettivamente ai numeri 9059 e 9059/A, in data 16 giugno 1954, 25 agosto 1956 e 9 aprile 1959, a nome della ditta Dima - Laboratori biofarmaceutici S.r.l., con sede in Roma, via Ugo Bassi, 20.

I prodotti dei quali sono revocate le registrazioni devono essere ritirati dal commercio.

I medici provinciali delle regioni a statuto speciale ed i competenti organi delle regioni a statuto ordinario sono tenuti alla esecuzione del presente decreto, da comunicarsi agli ordini dei medici e dei farmacisti delle rispettive circoscrizioni e da notificarsi in via amministrativa alla ditta interessata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 ottobre 1977

Il Ministro: DAL FALCO

(12238)

DECRETO MINISTERIALE 29 ottobre 1977.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Cartiere Burgo, in Verzuolo, stabilimenti in Cuneo, Ferrara e Mantova, azienda con più di cinquecento dipendenti, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972, concernente: « Norme per l'attuazione dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464 »;

Visto l'art. 17 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto il decreto interministeriale 19 settembre 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Cartiere Burgo, con sede in Verzuolo (Cuneo), e stabilimenti a Cuneo, Ferrara e Mantova, con effetto dal 1° settembre 1977;

Vista l'istanza presentata dalla predetta società per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie di cui al citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della società in parola condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze già previste dal menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di cinquecento dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della S.p.a. Cartiere Burgo, con sede in Verzuolo (Cuneo), e stabilimenti a Cuneo, Ferrara e Mantova, azienda con più di cinquecento dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze già previste dall'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 29 ottobre 1977

(12900)

Il Ministro: ANSELMI

DECRETO MINISTERIALE 31 ottobre 1977.

Riconoscimento nei confronti della S.p.a. Cavel, in Formia, azienda con più di cinquecento dipendenti, della sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze di cui all'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il terzo comma dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto l'art. 4 del decreto ministeriale 28 dicembre 1972, concernente: « Norme per l'attuazione dell'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464 »;

Visto l'art. 17 della legge 12 agosto 1977, n. 675;

Visto il decreto interministeriale 24 ottobre 1977, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della S.p.a. Cavel di Formia (Latina), con effetto dal 20 settembre 1977;

Vista l'istanza presentata dalla predetta società per poter beneficiare delle agevolazioni tributarie e creditizie di cui al citato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, per l'attuazione di un piano di ristrutturazione a riorganizzazione aziendale;

Considerato che sussistono nei confronti della società in parola condizioni che, in relazione soprattutto alle esigenze di tutela della produzione nazionale e dell'occupazione dei lavoratori, giustificano l'estensione delle provvidenze già previste dal menzionato art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464, alle imprese con più di cinquecento dipendenti;

Decreta:

E' riconosciuta nei confronti della S.p.a. Cavel di Formia (Latina), azienda con più di cinquecento dipendenti, la sussistenza delle particolari condizioni che giustificano l'estensione delle provvidenze già previste dall'art. 9 della legge 8 agosto 1972, n. 464.

Roma, addì 31 novembre 1977

(12902)

Il Ministro: ANSELMI

DECRETO MINISTERIALE 9 novembre 1977.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Alessio Tubi S.p.a., in La Loggia.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5%, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da pre-

stare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di una macchina saldatrice con accessori di origine e provenienza Francia la ditta Alessio Tubi S.p.a. di La Loggia (Torino), ha effettuato un pagamento anticipato di Fr.Fr. 200.000 di cui ai modelli B-Import n. 3945442 del 4 ottobre 1973 e n. 4884954 del 22 maggio 1975 rilasciati dall'Istituto bancario S. Paolo di Torino, in Torino;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Torino il 25 giugno 1975 con un ritardo, quindi, di duecentosessantotto giorni per la scadenza del mod. B-Import n. 3945442 e di giorni quattro per il mod. B-Import n. 4884954;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), A), trasmesse al Ministero del commercio con l'estero con nota n. 814201 del 28 aprile 1977 unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che la ditta istante non ha documentato il fatto, da essa riportato come scusante, che la merce fu spedita dall'esportatore estero oltre i termini contrattualmente previsti;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fattane dall'interessata con istanza del 12 dicembre 1976 essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Alessio Tubi S.p.a., di La Loggia (Torino), mediante fidejussione dell'Istituto bancario S. Paolo di Torino nella misura del 5% di Fr.Fr. 200.000, di cui ai modelli B-Import sopraindicati.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 novembre 1977

p. Il Ministro: GALLI

(12425)

DECRETO MINISTERIALE 15 novembre 1977.

Caratteristiche tecniche dei contrassegni di Stato per recipienti contenenti liquori.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 6 del regio decreto 27 novembre 1933, n. 1604, che detta le norme per l'attuazione del regio decreto-legge 2 febbraio 1933, n. 23, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1773;

Visto il decreto ministeriale 3 dicembre 1966, concernente nuove caratteristiche tecniche delle fascette contrassegno per liquori del taglio fino a litri 1/10 e da litri 1/4;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1973, concernente nuove caratteristiche tecniche dei contrassegni di Stato per liquori ed acquaviti, esclusi quelli per distillato di vino, dei tagli da litri 1/2, da litri 3/4, da litri 1, da litri 1 e 1/2 e da litri 2;

Visto il decreto-legge 3 luglio 1976, n. 451, convertito, con modificazioni, nella legge 19 agosto 1976, numero 614, concernente l'attuazione delle direttive del consiglio delle Comunità europee n. 75/106/CEE relativa al precondizionamento in volume di alcuni liquidi in imballaggi preconfezionati e n. 75/107/CEE relativa alle bottiglie impiegate come recipienti misura;

Ritenuta l'opportunità di unificare le caratteristiche tecniche dei contrassegni per recipienti contenenti liquori nei tagli attualmente in vigore con quelli istituiti con il citato decreto-legge n. 451/1976;

Decreta:

Art. 1.

I tipi di contrassegni di Stato per la identificazione dei recipienti contenenti liquori nei tagli attualmente in vigore e nei nuovi tagli istituiti con il decreto-legge 3 luglio 1976, n. 451, convertito, con modificazioni, nella legge 19 agosto 1976, n. 614, sono stampati, come dai fac-simili allegati, su carta bianca, liscia filigranata in chiaro, ed aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

Contrassegni di Stato per liquori nei tagli da litri:

1) « fino a 0,100 », « 0,200 » (nuova istituzione) e « 0,250 »:

filigrana: stelline a cinque punte distese a tappeto su tutto il foglio;

formato carta: mm 77 × 17;

formato stampa: mm 75 × 15;

stampa:

calcografica a due colori per la cornice, il fondino, lo stemma dello Stato, il rosone decorativo e le leggende fisse;

tipografica in nero per la serie, la numerazione e la taglia di capacità.

Il contrassegno, racchiuso da un filo di cornice a tratto continuo, è costituito da un fondino a numismatica che reca inserito all'estremità sinistra lo stemma della Repubblica italiana ed alla estremità destra un rosone decorativo con motivo a linea bianca, entrambi stampati in colore diverso dal fondino e dalla cornice.

Nello spazio centrale sul fondino numismatico e nello stesso colore sono stampate dall'alto in basso le seguenti leggende fisse: « IMPOSTA FABBRICAZIONE SPIRITI », « CONTRASSEGNO DI STATO », « SERIE » e « N° » seguite dallo spazio atto a contenere la serie costituita da una a tre lettere e dal numero di sei cifre (per il solo numero finale di ciascuna serie di 1.000.000 di contrassegni si impiegheranno sette cifre).

A destra della leggenda « CONTRASSEGNO DI STATO » è impressa tipograficamente la taglia della capacità, rispettivamente: « FINO A LITRI 0,100 », « LITRI 0,200 » e « LITRI 0,250 ».

Colori della stampa calcografica:

contrassegno da litri fino a 0,100: bleu acciaio (fondino, cornice e leggende fisse) e verde (stemma e rosone);

contrassegno da litri 0,200: verde smeraldo (fondino, cornice e leggende fisse) e bleu acciaio (stemma e rosone);

contrassegno da litri 0,250: bruno chiaro (fondino, cornice e leggende fisse) e rosso (stemma e rosone).

2) « 0,350 » (nuova istituzione), « 0,375 » (nuova istituzione), « 0,500 », « 0,700 » (nuova istituzione), « 0,750 », « 1,000 », « 1,500 », « 2,000 », « 2,500 » (nuova istituzione) e « 3,000 » (nuova istituzione):

filigrana: stelline a cinque punte distese a tappeto su tutto il foglio;

formato carta e formato stampa: mm 146 × 22;

stampa:

calcografica a tre colori per la cornice, il fondino, lo stemma dello Stato, il rosone decorativo e le leggende fisse;

tipografica in nero per la serie, la numerazione e la taglia della capacità.

Il contrassegno è costituito da una cornice rettangolare con un motivo a linea bianca che racchiude un fondino numismatico interrotto a sinistra ed al centro da due rosoni, di cui il primo reca inserito lo stemma della Repubblica italiana ed il secondo un motivo a linea bianca.

Nello spazio tra i due rosoni figurano, sul fondino numismatico e dall'alto in basso, le seguenti leggende fisse, stampate in calcografia: « IMPOSTA FABBRICAZIONE SPIRITI », « CONTRASSEGNO DI STATO », « SERIE » e « N° » seguite dallo spazio atto a contenere la serie costituita da una a tre lettere e dal numero di sei cifre (per il solo numero finale di ciascuna serie di 1.000.000 di contrassegni si impiegheranno sette cifre).

Nello spazio tra le due ultime precedenti leggende è impressa tipograficamente la taglia della capacità, rispettivamente: « LITRI 0,350 », « LITRI 0,375 », « LITRI 0,500 », « LITRI 0,700 », « LITRI 0,750 », « LITRI 1 », « LITRI 1,500 », « LITRI 2 », « LITRI 2,500 » e « LITRI 3 ».

Colori della stampa calcografica:

contrassegno da litri 0,350: verde giallastro (parte sinistra), verde bluastro (parte destra) e bleu acciaio (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 0,375: rosso vivo (parte sinistra), rosso porpora (parte destra) e verde scuro (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 0,500: bruno porpora (parte sinistra), viola malva (parte destra) e verde scuro (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 0,700: verde intenso (parte sinistra), rosso vivo (parte destra) e bruno intenso (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 0,750: rosso geranio (parte sinistra), giallo arancio (parte destra) e bruno intenso (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 1: bruno chiaro (parte sinistra), rosso porpora (parte destra) e bruno intenso (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 1,500: verde smeraldo scuro (parte sinistra), verde pisello (parte destra) e bleu acciaio (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 2: giallo arancio (parte sinistra), rosso porpora (parte destra) e bruno intenso (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 2,500: viola malva (parte sinistra), bruno porpora (parte destra) e verde scuro (stemma e motivo inserito nel rosone centrale);

contrassegno da litri 3: rosso vivo (parte sinistra), verde smeraldo scuro (parte destra) e bruno intenso (stemma e motivo inserito nel rosone centrale).

Art. 2.

E' consentito l'impiego dei contrassegni dei tagli delle capacità di litri « fino a 0,100 », « 0,250 », « 0,500 », « 0,750 », « 1,000 », « 1,500 » e « 2,000 » di vecchio tipo fino all'esaurimento delle scorte esistenti.

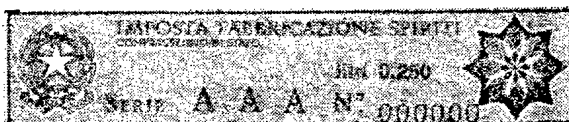
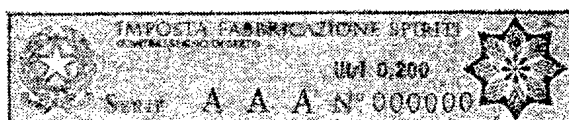
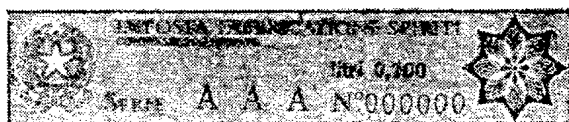
Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1977

Il Ministro: PANDOLFI

CONTRASSEGNI DI STATO «SPIRITI» (LIQUORI)





DECRETO MINISTERIALE 29 novembre 1977.

Dimissioni di un revisore ufficiale dei conti.

**IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA**

Visto l'art. 11 del regio decreto-legge 24 giugno 1936, n. 1543, convertito, con modificazioni, nella legge 3 aprile 1937, n. 517;

Visto il decreto ministeriale 31 marzo 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 90 del 19 aprile successivo, con cui Pietro Curti, nato a Lodi il 28 maggio 1914, è stato nominato revisore ufficiale dei conti;

Vista l'istanza in data 7 novembre 1977, con la quale il predetto ha manifestato la volontà di essere cancellato dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti;

Decreta:

Pietro Curti, nato a Lodi il 28 maggio 1914, è cancellato dal ruolo dei revisori ufficiali dei conti, a sua domanda.

Roma, addì 29 novembre 1977

(12772)

Il Ministro: BONIFACIO

DECRETO MINISTERIALE 30 novembre 1977.

Riconoscimento del carattere di eccezionalità delle calamità naturali verificatesi nella regione Basilicata e delimitazione delle zone colpite.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto l'art. 2 della legge 25 maggio 1970, n. 364, e sue successive modificazioni (legge 22 ottobre 1976, n. 750 di conversione del decreto-legge 23 settembre 1976, n. 663), relativo alla dichiarazione dei caratteri di eccezionalità delle calamità naturali e delle avversità atmosferiche, nonché alla delimitazione delle zone ai fini della concessione delle provvidenze previste dalla stessa legge, a favore delle aziende agricole danneggiate;

Considerate le proposte della regione Basilicata;

Decreta:

E' riconosciuto il carattere di eccezionalità dell'avverso evento atmosferico indicato a fianco della sottodivisa provincia e si delimitano le zone territoriali in cui possono trovare applicazione, a favore delle aziende agricole, le provvidenze contributive e contributivo-credizie per la ricostituzione dei capitali di conduzione non reintegrati per effetto della perdita del prodotto, previste dall'art. 5 della citata legge 25 maggio 1970, n. 364:

Potenza - grandinata dell'8 agosto 1977:

comune di Rionero in Vulture per i fogli di mappa numeri 29, 30, 31, 32, 33, 34;

comune di Ripacandida per la località Pesco, ricadente nei fogli di mappa numeri 15, 16, 25; foglio n. 31 per intero; 32 e 33 in parte.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 novembre 1977

(12909)

Il Ministro: MARCORA

DECRETO MINISTERIALE 2 dicembre 1977.

Determinazione della misura massima complessiva del tasso di interesse e delle aliquote accessorie da praticare, per il periodo residuo dell'anno in corso, dagli istituti ed enti esercenti il credito agrario, per le operazioni di credito agrario di esercizio, assistite dal concorso pubblico nel pagamento degli interessi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e successive modifiche ed integrazioni, recante provvedimenti per l'ordinamento del credito agrario;

Visto l'art. 34 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e successive modifiche, integrazioni ed estensioni, il quale dispone che la misura massima dei tassi di interesse da praticarsi da parte degli istituti ed enti esercenti il credito agrario, per le operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento, assistite dal concorso pubblico in conto interessi, sarà determinata annualmente, previo parere del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio, con decreto del Ministro per il tesoro di concerto con il Ministro per l'agricoltura e le foreste;

Visto il decreto interministeriale n. 177652/58G-3 del 19 marzo 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 1° aprile 1977, registro n. 8 Tesoro, foglio n. 247, con il quale è stata fissata la misura massima del tasso di interesse sulle operazioni di credito agrario di esercizio per l'anno 1977 con riserva di modificare tale misura massima ove le condizioni del mercato finanziario avessero subito ulteriori variazioni;

Considerata la necessità di provvedere alla rideterminazione della misura massima del tasso di interesse sulle operazioni di credito agrario di esercizio in relazione all'attuale situazione economica;

Ritenuta l'urgenza, ai sensi dell'art. 14 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, in relazione alla necessità di determinare tale tasso con l'impegno di dare comunicazione del presente decreto al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio nella sua prossima adunanza;

Decreta:

La misura massima complessiva del tasso di interesse, al lordo dei diritti di commissione, comprensivi delle spese di accertamento tecnico-legali, delle aliquote per imposte e tasse e di altri diritti erariali, da praticare ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e successive modifiche, integrazioni ed estensioni, dagli istituti ed enti esercenti il credito agrario, per le operazioni di credito agrario di esercizio, assistite dal concorso pubblico nel pagamento degli interessi, è determinata nella misura massima del 15 % per tutto il territorio nazionale per il periodo residuo dell'anno in corso dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 dicembre 1977

Il Ministro per il tesoro
STAMMATI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
MARCORA

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 dicembre 1977
Registro n. 26 Tesoro, foglio n. 129

(12940)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione ad amministrazioni provinciali ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sottoelencate amministrazioni provinciali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia	Lire
Alessandria	6.250.000.000
Ancona	12.370.000.000
Arezzo	6.350.000.000
Ascoli Piceno	7.990.000.000
Asti	4.880.000.000
Avellino	8.990.000.000
Bari	29.080.000.000
Belluno	5.450.000.000
Benevento	5.060.000.000
Bologna	17.420.000.000
Brindisi	5.970.000.000
Cagliari	11.480.000.000
Caltanissetta	4.390.000.000
Caserta	6.950.000.000
Catania	26.680.000.000
Catanzaro	14.620.000.000
Chieti	12.950.000.000
Como	7.130.000.000
Cosenza	8.540.000.000
Cremona	1.840.000.000
Cuneo	7.010.000.000
Ferrara	8.010.000.000
Firenze	28.670.000.000
Foggia	11.740.000.000
Forlì	12.370.000.000
Frosinone	5.050.000.000
Genova	23.070.000.000
Gorizia	2.240.000.000
Imperia	4.800.000.000
Isernia	2.430.000.000
L'Aquila	7.117.200.000
Latina	6.690.000.000
Livorno	7.550.000.000
Lucca	8.720.000.000
Macerata	6.950.000.000
Mantova	5.680.000.000
Massa-Carrara	5.890.000.000
Matera	7.490.000.000
Messina	28.520.000.000
Milano	11.300.000.000
Modena	11.140.000.000
Napoli	55.430.000.000
Nuoro	3.020.000.000
Padova	7.940.000.000
Parma	6.670.000.000
Pavia	5.080.000.000
Perugia	8.825.000.000
Pescara	9.660.000.000
Pesaro-Urbino	17.370.000.000
Piacenza	4.010.000.000
Pisa	11.750.000.000
Pistoia	6.300.000.000
Potenza	8.260.000.000
Ravenna	6.410.000.000
Reggio Calabria	15.590.000.000
Reggio Emilia	6.930.000.000
Rieti	4.980.000.000
Roma	41.340.000.000
Rovigo	4.490.000.000
Salerno	11.950.000.000
Sassari	7.870.000.000
Savona	4.300.000.000
Siena	5.700.000.000
Sondrio	386.000.000

Provincia	Lire
Taranto	9.980.000.000
Teramo	7.050.000.000
Terni	4.570.000.000
Torino	43.360.000.000
Trapani	8.820.000.000
Trieste	6.960.000.000
Vercelli	5.440.000.000
Viterbo	4.300.000.000

(5034/M)

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Piemonte ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977.

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia di Alessandria	
Comune	Lire
Acqui Terme	346.000.000
Belforte Monferrato	1.800.000
Borghetto Alessandrino	4.400.000
Bozzole	8.700.000
Camagna	9.400.000
Carbonara Scrivia	7.600.000
Carezzano	3.700.000
Carpeneto	7.500.000
Carrega Ligure	6.700.000
Casasco	5.877.000
Cassano Spinola	21.100.000
Cassinelle	8.800.000
Castellania	3.800.000
Castellazzo Bormida	24.100.000
Castelnuovo Bormida	14.600.000
Cerreto Grue	6.100.000
Cerrina	4.500.000
Costa Vescovato	2.400.000
Cremolino	5.500.000
Dernice	5.200.000
Felizzano	18.000.000
Frascaro	5.100.000
Frassinello Monferrato	11.200.000
Gamalero	7.500.000
Gavazzana	2.800.000
Giarole	6.400.000
Grogna	12.100.000
Grondona	5.100.000
Masio	8.200.000
Molare	9.000.000
Montaldeo	10.400.000
Morbello	9.400.000
Parodi Ligure	13.110.000
Pomaro Monferrato	15.800.000
Pontecurone	33.000.000
Pozzolo Formigaro	27.300.000
Ricaldone	18.000.000
San Salvatore Monferrato	91.000.000
Sardigliano	3.700.000
Sarezzano	9.000.000
Serravalle Scrivia	13.500.000
Solonghella	7.000.000
Spigno Monferrato	3.000.000
Tortona	630.000.000
Trisobbio	9.700.000
Viguzzolo	37.900.000
Villaromagnano	8.500.000

Provincia di Asti	
Comune	Lire
Albugnano	4.800.000
Antignano	14.000.000
Asti	2.580.000.000
Belveglio	7.500.000
Berzano di San Pietro	7.417.000
Bruno	3.700.000
Canelli	35.500.000

Comune	Lire
Castelnuovo Don Bosco	9.400.000
Cerro Tanaro	8.400.000
Colcavagno	2.500.000
Mombaruzzo	15.000.000
Moncalvo	15.000.000
Montegrosso d'Asti	30.000.000
Nizza Monferrato	118.000.000
Penango	6.000.000
Rocchetta Palafea	8.500.000
San Damiano d'Asti	45.000.000
San Giorgio Scarampi	1.706.000
Scurzolengo	4.500.000
Valfenera	9.000.000

Provincia di Cuneo

Bossolasco	15.100.000
Camo	3.900.000
Castiglione Tinella	15.000.000
Cossano Belbo	5.200.000
Cuneo	2.170.000.000
Mango	20.500.000
Mondovì	297.000.000
Roddi	7.700.000
Saluzzo	186.000.000
Santo Stefano Belbo	36.000.000
Savigliano	163.000.000

Provincia di Novara

Cannobio	88.000.000
Domodossola	266.000.000
Ghiffa	22.500.000
Gravellona Toce	59.000.000
Omegna	40.800.000
Sozzago	7.500.000

Provincia di Torino

Alpignano	181.600.000
Andrate	8.400.000
Avigliana	91.000.000
Banchette	27.000.000
Beinasco	176.000.000
Borgaro Torinese	57.000.000
Brandizzo	24.000.000
Caluso	30.000.000
Carignano	95.000.000
Castellamonte	97.000.000
Ciriè	55.000.000
Collegno	1.060.000.000
Feletto	17.900.000
Gassino Torinese	54.000.000
Giaveno	44.500.000
Grugliasco	1.200.000.000
Ivrea	1.090.000.000
Luserna San Giovanni	70.000.000
Nichelino	880.000.000
Pinerolo	800.000.000
Samone	7.500.000
Settimo Torinese	409.000.000
Torino	111.460.000.000
Trofene	83.000.000

Provincia di Vercelli

Biella	750.000.000
Casanova Elvo	4.600.000
Collobiano	4.200.000
Crescentino	45.000.000
Pertengo	3.400.000
Quinto Vercellese	11.700.000
Rassa	5.439.000
Rossa	5.100.000
Salasco	6.300.000
Santhià	29.099.000
Stroppiana	7.000.000
Varallo	108.000.000
Vercelli	2.640.000.000
Villanova Biellese	7.000.000

(5035/M)

Autorizzazione all'amministrazione comunale di Aosta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1977

Con decreto ministeriale in data 14 novembre 1977, la sotto-indicata amministrazione comunale è stata autorizzata ad assumere un mutuo, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di essa indicato:

Comune	Lire
Aosta	1.841.000.000

(5036/M)

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Lombardia ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977.

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sotto-elencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia di Bergamo

Comune	Lire
Calolziocorte	43.600.000
Camerata Cornello	6.900.000
Caravaggio	168.000.000
Cassiglio	4.972.000
Corna Imagna	5.900.000
Fuipiano Valle Imagna	6.000.000
Lenna	11.800.000
Valnegra	6.500.000
Valtorta	10.457.000

Provincia di Brescia

Alfianello	35.400.000
Azzano Mella	10.500.000
Bagnolo Mella	131.000.000
Barbariga	6.000.000
Bassano Bresciano	20.903.000
Borgosatollo	116.000.000
Cigole	7.000.000
Fiesse	9.400.000
Lavenone	8.300.000
Leno	175.000.000
Milzano	7.968.000
Montichiari	45.000.000
Pavone del Mella	9.379.000
Pertica Bassa	11.200.000
Pisogne	43.500.000
Pontevedico	38.700.000
San Gersavio Bresciano	9.200.000
Saviore dell'Adamello	2.900.000
Seniga	10.700.000
Verolavecchia	10.800.000
Villanuova sul Clisi	26.500.000

Provincia di Como

Airuno	7.700.000
Brunate	15.000.000
Carate Urio	9.000.000
Castello di Brianza	17.700.000
Cavallasca	24.900.000
Missaglia	106.316.000
Olginate	36.600.000
San Fermo della Battaglia	8.200.000
Valgrehentino	16.600.000

Provincia di Cremona

Bonemerse	34.300.000
Bordolano	30.400.000
Ca' d'Andrea	49.100.000
Camisano	6.000.000
Cappella Cantone	25.600.000
Cappella de' Picenardi	12.100.000

Comune	Lire	Comune	Lire
Casalbuttano ed Uniti	66.000.000	Brembio	6.700.000
Casalmaggiore	400.000.000	Bresso	142.000.000
Casteldidone	38.100.000	Bussero	30.300.000
Castelvisconti	29.300.000	Canegrate	187.000.000
Cella Dati	29.100.000	Casalpusterlengo	110.000.000
Cicognolo	14.200.000	Caselle Landi	20.200.000
Cingia de' Botti	25.900.000	Cavacurta	15.300.000
Corte de' Cortesi con Cignone	24.600.000	Cervignano d'Adda	8.400.000
Cremona	4.960.000.000	Cesano Boscone	106.000.000
Cumignano sul Naviglio	15.600.000	Cinisello Balsamo	1.880.000.000
Derovere	58.850.000	Codogno	105.000.000
Formigara	8.500.000	Colturano	15.600.000
Gabbioneta Binanuova	23.100.000	Corbetta	55.000.000
Gadesco Pieve Delmona	25.200.000	Cornaredo	28.800.000
Genivolta	26.600.000	Corno Giovine	15.300.000
Gerre de' Caprioli	2.800.000	Corsico	350.000.000
Grontardo	17.500.000	Cusano Milanino	131.000.000
Gussola	68.000.000	Dresano	4.500.000
Isola Dovarese	15.600.000	Grezzago	18.600.000
Malagnino	5.100.000	Guardamiglio	3.000.000
Martignana di Po	26.400.000	Lacchiarella	103.000.000
Paderno Ponchielli	26.000.000	Lentate sul Seveso	126.000.000
Pescarolo ed Uniti	43.300.000	Limbiate	270.000.000
Pianengo	23.000.000	Locate di Triulzi	48.200.000
Pieve d'Olmi	20.800.000	Lodi	1.140.000.000
Pieve San Giacomo	25.100.000	Magnago	23.400.000
Pozzaglio ed Uniti	51.000.000	Meda	185.000.000
Ripalta Arpina	5.200.000	Mediglia	52.000.000
Ripalta Guerina	10.290.000	Melegnano	540.000.000
Rivarolo del Re ed Uniti	7.500.000	Morimondo	9.400.000
Robecco d'Oglio	33.969.000	Novate Milanese	185.000.000
San Giovanni in Croce	64.000.000	Opera	13.600.000
Solarolo Rainerio	58.000.000	Paullo	83.000.000
Soncino	148.000.000	Pero	90.000.000
Sospiro	4.800.000	Peschiera Borromeo	37.500.000
Spinadesco	12.700.000	Pessano con Bornago	36.400.000
Spineda	36.500.000	Pieve Emanuele	92.000.000
Stagno Lombardo	43.800.000	Rho	328.000.000
Ticengo	14.900.000	Rodano	10.500.000
Torre de' Pinenardi	38.900.000	Rozzano	197.000.000
Torricella del Pizzo	26.000.000	San Donato Milanese	408.000.000
Volongo	18.700.000	San Giuliano Milanese	510.000.000
Voltido	47.200.000	San Rocco al Porto	30.900.000
<i>Provincia di Mantova</i>		Segrate	58.000.000
Acquanegra sul Chiese	10.285.000	Senago	35.300.000
Borgoforte	51.000.000	Sesto San Giovanni	8.260.000.000
Carbonara di Po	32.200.000	Somaglia	12.300.000
Casaloldo	15.000.000	Terranova dei Passerini	10.000.000
Ceresara	8.373.000	Trezzo sull'Adda	191.000.000
Dosolo	89.000.000	Truccazzano	13.500.000
Felonica	28.200.000	Vanzaghella	19.000.000
Gazzuolo	33.500.000	Vanzago	19.500.000
Gonzaga	162.000.000	Varedo	129.000.000
Mantova	5.630.000.000	Verano Brianza	74.000.000
Mariana Mantovana	12.100.000	Vignate	56.000.000
Motteggiana	48.100.000	Vimodrone	220.000.000
Pegognaga	90.000.000	Zibido San Giacomo	16.300.000
Pieve di Coriano	16.400.000	<i>Provincia di Pavia</i>	
Pomponesco	20.700.000	Alagna	14.200.000
Porto Mantovano	74.000.000	Albaredo Arnaboldi	1.500.000
Redondesco	13.200.000	Albuzzano	11.500.000
Rivarolo Mantovano	48.500.000	Barbianello	15.100.000
Rencoferraro	112.000.000	Borgo Priolo	20.100.000
San Giorgio di Mantova	15.600.000	Borgoratto Mormorolo	7.500.000
San Giovanni del Dosso	25.800.000	Borgo San Siro	21.600.000
San Martino dall'Argine	34.300.000	Bosnasco	4.400.000
Serravalle a Po	51.000.000	Campospinoso	6.700.000
Sustinate	49.400.000	Canneto Pavese	12.700.000
Suzzara	129.000.000	Casanova Lonati	9.300.000
Viadana	277.000.000	Casatisma	7.600.000
<i>Provincia di Milano</i>		Casei Gerola	34.800.000
Abbiategrosso	363.000.000	Cassolnovo	15.300.000
Besana in Brianza	263.000.000	Castana	9.000.000
Bollate	540.000.000	Casteggio	25.300.000
		Cecima	4.500.000

Comune	Lire
Ceranova	7.300.000
Cerignago	3.700.000
Certosa di Pavia	21.000.000
Chignolo Po	4.500.000
Cigognola	16.000.000
Codevilla	9.000.000
Cornale	3.700.000
Corteolona	11.200.000
Cura Carpignano	10.500.000
Dorno	18.000.000
Ferrera Erbognone	18.700.000
Gallivola	12.000.000
Gambarana	23.400.000
Gambolò	15.000.000
Garlasco	37.300.000
Genzone	9.000.000
Giussago	5.200.000
Inverno e Monteleone	15.000.000
Lardirago	26.600.000
Mede	51.000.000
Montebello della Battaglia	23.100.000
Montescano	4.500.000
Montesegale	3.700.000
Montù Beccaria	36.624.000
Mornico Losana	3.000.000
Mortara	235.000.000
Olevano di Lomellina	13.600.000
Ottobiano	3.700.000
Pietra de' Giorgi	12.900.000
Pieve del Cairo	22.000.000
Pinarolo Po	14.000.000
Ponte Nizza	9.400.000
Retorbido	15.700.000
Robecco Pavese	2.200.000
Rocca Susella	7.700.000
Rognano	3.600.000
Romagnese	9.000.000
Roncaro	1.800.000
Rovescala	12.838.000
San Cipriano Po	7.600.000
San Damiano al Colle	7.500.000
San Giorgio di Lomellina	11.200.000
Sannazzaro de' Burgondi	75.000.000
Santa Cristina e Bissone	11.120.000
Siziano	34.500.000
Stradella	133.000.000
Torrazza Coste	20.700.000
Torre Beretti e Castellaro	18.200.000
Torre d'Arese	1.500.000
Torricella Verzate	3.000.000
Tromello	40.900.000
Val di Nizza	5.500.000
Valeggio	4.000.000
Valle Salimbene	11.500.000
Varzi	25.500.000
Vidigulfo	26.449.000
Villa Biscossi	10.000.000
Volpara	3.624.000
Zenevredo	12.665.000

Provincia di Sondrio

Albosaggia	26.018.000
Faedo Valtellino	8.200.000

Provincia di Varese

Caronno Pertusella	15.000.000
Cassano Magnago	58.000.000
Fagnano Olona	58.000.000
Gorla Maggiore	14.500.000
Luino	69.000.000
Sesto Calende	53.000.000
Somma Lombardo	80.000.000
Varese	2.950.000.000

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Veneto ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977.

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia di Belluno

Comune	Lire
Arsiè	48.700.000
Belluno	1.210.000.000
Canale d'Agordo	14.300.000
Cencenighe Agordino	3.100.000
Cesiomaggiore	17.400.000
Chies d'Alpago	49.100.000
Colle Santa Lucia	17.800.000
Comelico Superiore	36.500.000
Falcade	11.700.000
Fonzaso	24.300.000
Gosaldo	25.800.000
Lamon	60.700.000
Limana	10.700.000
Mel	23.900.000
Ospitale di Cadore	25.500.000
Pedavena	48.000.000
Pieve d'Alpago	8.200.000
Rivamonte Agordino	13.800.000
San Pietro di Cadore	11.200.000
Santo Stefano di Cadore	37.500.000
Seren del Grappa	42.500.000
Sovramonte	11.900.000
Trichiana	37.300.000
Vallada Agordina	6.200.000
Vigo di Cadore	8.557.000
Voltago Agordino	31.900.000
Zoldo Alto	19.300.000

Provincia di Padova

Agna	35.939.000
Anguillara Veneta	39.764.000
Arre	20.400.000
Arzergrande	48.600.000
Barbona	39.900.000
Battaglia Terme	41.500.000
Boara Pisani	52.000.000
Bovolenta	23.100.000
Campodoro	12.500.000
Carceri	12.900.000
Castelbaldo	46.500.000
Cinto Euganeo	19.500.000
Codevigo	39.300.000
Masi	22.100.000
Megliadino San Fidenzio	47.500.000
Megliadino San Vitale	36.700.000
Pernumia	51.000.000
Piacenza d'Adige	26.300.000
Piove di Sacco	408.000.000
Polverara	52.580.000
Ponso	35.600.000
San Pietro Viminario	53.000.000
Santa Margherita d'Adige	40.541.000
Sant'Elena	27.900.000
Terrassa Padovana	8.400.000
Tribano	23.100.000
Urbana	47.587.000
Vighizzolo d'Este	31.600.000

Provincia di Rovigo

Adria	1.380.000.000
Ariano nel Polesine	315.000.000
Arquà Polesine	94.000.000
Badia Polesine	350.000.000
Bergantino	91.000.000
Calto	79.000.000
Canaro	102.000.000

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Liguria ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977.

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia di Genova

Comune	Lire
Avegno	15.000.000
Bargagli	7.500.000
Campomorone	74.000.000
Ceranesi	30.900.000
Cicagna	43.700.000
Crocefieschi	3.637.000
Genova	84.910.000.000
Gorreto	4.500.000
Lavagna	78.000.000
Lorsica	17.900.000
Mignanego	43.800.000
Ne	17.700.000
Sant'Olcese	88.000.000
Serra Riccò	34.200.000
Sestri Levante	530.000.000
Uscio	18.000.000

Provincia di Imperia

Armo	4.530.000
Cosio di Arroscia	2.200.000
Imperia	2.370.000.000
Mendatica	3.000.000
Motegrosso Pian Latte	2.500.000
Pieve di Teco	91.000.000
Pornassio	6.700.000
Ranzo	10.538.000
Rezzo	5.923.000
Taggia	286.000.000

Provincia di La Spezia

Beverino	4.200.000
Castelnuovo Magra	55.000.000
Ortonovo	63.000.000
Pignone	19.000.000
Portovenere	9.000.000
Riomaggiore	38.300.000
Rocchetta di Vara	27.100.000
Santo Stefano di Magra	51.000.000
Sarzana	492.000.000
Varese Ligure	63.000.000
Vezzano Ligure	52.000.000

Provincia di Savona

Albisola Marina	22.400.000
Albisola Superiore	120.000.000
Altare	33.700.000
Bardinetto	8.800.000
Bormida	8.300.000
Cairo Montenotte	429.000.000
Carcare	30.000.000
Casanova Lerrone	1.800.000
Castelbianco	5.849.000
Castelvecchio di Rocca Barbena	31.500.000
Cisano sul Neva	16.200.000
Erli	17.100.000
Giustenice	13.600.000
Giusvalla	3.000.000
Massimino	806.000
Millesimo	15.900.000
Nasino	7.541.000
Ortovero	19.623.000
Piana Crixia	6.700.000
Pontinvrea	3.700.000
Rialto	5.900.000

Comune
Lire

Roccavignale	8.900.000
Sassello	16.900.000
Savona	3.270.000.000
Spotorno	15.300.000
Stellanello	7.500.000
Testico	24.300.000
Toirano	9.700.000
Varazze	51.000.000
Zuccarello	11.937.000

(5040/M)
Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Emilia-Romagna ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977.

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia di Bologna

Comune	Lire
Bologna	84.130.000.000
Borgo Tossignano	109.000.000
Budrio	381.000.000
Calderara di Reno	121.000.000
Casalfiumanese	69.101.000
Castel d'Aiano	75.000.000
Castel del Rio	101.000.000
Castel di Casio	133.000.000
Castello di Serravalle	106.000.000
Crespellano	86.116.000
Crevalcore	530.000.000
Fontanelice	113.000.000
Galliera	104.000.000
Imola	2.610.000.000
Lizzano in Belvedere	142.000.000
Loiano	50.000.000
Monghidoro	86.000.000
Monterenzio	186.000.000
Montevoglio	135.000.000
San Giorgio di Piano	140.000.000
San Lazzaro di Savena	830.000.000
Sasso Marconi	189.000.000

Provincia di Ferrara

Argenta	454.000.000
Berra	292.000.000
Bondeno	770.000.000
Formignana	68.000.000
Goro	78.000.000
Mirabello	36.800.000
Poggio Renatico	264.000.000
Portomaggiore	560.000.000
Ro Ferrarese	161.000.000
Vigarano Mainarda	74.000.000

Provincia di Forlì

Bellaria-Igea Marina	489.000.000
Borghi	207.983.000
Castrocaro Terme e Terra del Sol	157.000.000
Cattolica	1.340.000.000
Cesena	5.090.000.000
Cesenatico	1.430.000.000
Civitella di Romagna	243.000.000
Coriano	146.000.000
Forlì	10.500.000.000
Forlimpopoli	447.000.000
Gatteo	196.000.000
Misano Adriatico	119.000.000
Monte Colombo	100.000.000
Montegridolfo	73.000.000
Montescudo	212.000.000
Montiano	121.000.000
Morciano di Romagna	139.000.000

Comune	Lire	Comune	Lire
Poggio Berni	96.000.000	Tizzano Val Parma	189.000.000
Riccione	2.530.000.000	Terenzo	94.000.000
Rimini	10.980.000.000	Tornolo	55.000.000
Saludecio	201.000.000	Torreile	78.000.000
San Clemente	101.000.000	Traversetolo	36.600.000
San Giovanni in Marignano	110.000.000	Trecasali	30.500.000
Santarcangelo di Romagna	630.000.000	Valmozzola	73.000.000
Santa Sofia	236.000.000	Varano de' Melegari	178.000.000
Sogliano al Rubicone	257.000.000	Varsi	193.000.000
Torriana	81.000.000	Zibello	28.100.000
Tredozio	62.000.000		
Verghereto	65.000.000		
Verucchio	244.000.000		
<i>Provincia di Modena</i>		<i>Provincia di Piacenza</i>	
Bastiglia	134.000.000	Agazzano	49.000.000
Bomporto	185.000.000	Alseno	61.300.000
Campogalliano	325.000.000	Besenzone	33.000.000
Camposanto	184.000.000	Bobbio	49.900.000
Castelfranco Emilia	830.000.000	Borgonovo Val Tidone	51.000.000
Castelnuovo Rangone	239.000.000	Calendasco	71.000.000
Cavezzo	223.000.000	Caminata	4.500.000
Concordia sulla Secchia	231.000.000	Castell'Arquato	23.700.000
Fiumalbo	201.817.000	Cortemaggiore	28.000.000
Formigine	381.000.000	Fiorenzuola d'Arda	195.000.000
Guiglia	299.000.000	Gazzola	44.600.000
Lama Mocogno	347.000.000	Gossolengo	36.700.000
Maranello	235.000.000	Gragnano Trebbiese	40.100.000
Marano sul Panaro	213.000.000	Gropparello	59.000.000
Mirandola	1.220.000.000	Lugagnano Val d'Arda	95.000.000
Modena	13.460.000.000	Monticelli d'Ongina	97.000.000
Montecreto	86.000.000	Nibbiano	19.100.000
Montefiorino	346.000.000	Ottone	16.800.000
Montese	208.000.000	Pecorara	23.000.000
Novi di Modena	263.000.000	Pianello Val Tidone	21.600.000
Palagano	325.000.000	Piozzano	46.700.000
Pavullo nel Frignano	920.000.000	San Giorgio Piacentino	47.200.000
Pievepelago	194.000.000	Zerba	3.005.000
Polinago	279.000.000	Ziano Piacentino	80.000.000
Ravarino	238.000.000		
San Cesario sul Panaro	126.000.000	<i>Provincia di Ravenna</i>	
San Prospero	224.000.000	Alfonsine	449.000.000
Sassuolo	700.000.000	Bagnara di Romagna	47.300.000
Savignano sul Panaro	148.000.000	Brisighella	283.000.000
Serramazzoni	420.000.000	Castel Bolognese	90.000.000
Sestola	300.000.000	Cotignola	202.000.000
Soliera	335.000.000	Faenza	2.410.000.000
Spilamberto	179.000.000	Fusignano	158.000.000
Vignola	850.000.000	Massa Lombarda	229.000.000
		Riole Terme	151.000.000
		Russi	305.000.000
		Sant'Agata sul Santerno	72.000.000
		Solarolo	112.000.000
<i>Provincia di Parma</i>			
Albareto	47.200.000	<i>Provincia di Reggio Emilia</i>	
Bardi	273.000.000	Bibbiano	151.000.000
Bedonia	229.000.000	Boretto	106.000.000
Berceto	41.500.000	Busana	154.000.000
Bore	106.000.000	Campagnola Emilia	159.000.000
Borgo Val di Taro	324.000.000	Casina	247.000.000
Busseto	133.000.000	Ciano d'Enza	248.000.000
Calestano	96.000.000	Collagna	71.000.000
Colorno	82.000.000	Correggio	498.000.000
Compiano	52.000.000	Fabbri	117.000.000
Corniglio	202.000.000	Gattatico	129.000.000
Felino	89.000.000	Gualtieri	185.000.000
Fontanellato	116.000.000	Guastalla	358.000.000
Fontevivo	51.000.000	Ligonchio	142.000.000
Fornovo di Taro	70.000.000	Luzzara	220.000.000
Langhirano	73.000.000	Montecchio Emilia	209.000.000
Lesignano de' Bagni	134.000.000	Poviglio	168.000.000
Medesano	56.000.000	Quattro Castella	136.000.000
Mezzani	123.000.000	Reggiolo	131.000.000
Neviano degli Arduini	295.000.000	Rio Saliceto	72.000.000
Noceto	38.000.000	Rolo	81.000.000
Palanzano	139.000.000	Rubiera	71.000.000
Parma	6.430.000.000	San Polo d'Enza	104.000.000
Polesine Parmense	36.000.000	Sant'Ilario d'Enza	198.000.000
Sala Baganza	24.800.000	Scandiano	283.000.000
Sissa	111.000.000	Toano	311.000.000
Solignano	87.000.000		
Soragna	68.000.000		

(5041/M)

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Toscana ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977.

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sottoelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia di Arezzo		Provincia di Livorno	
Comune	Lire	Comune	Lire
Badia Tedalda	150.000.000	Monte Argentario	264.000.000
Bibbiena	630.000.000	Monterotondo Marittimo	104.000.000
Bucine	214.000.000	Pitigliano	241.000.000
Castel Focognano	94.000.000	Roccalbegna	82.000.000
Castelfranco di Sopra	87.000.000	Roccastrada	600.000.000
Castiglion Fiorentino	790.000.000	Semproniano	52.000.000
Chitignano	61.000.000	Sorano	235.000.000
Loro Ciuffenna	120.000.000		
Lucignano	156.000.000		
Montemignaio	41.700.000		
Montevarchi	1.000.000.000		
Pergine Valdarno	127.000.000		
Pratovecchio	114.000.000		
Sestino	188.591.000		
Provincia di Firenze		Provincia di Lucca	
Comune	Lire	Comune	Lire
Barberino di Mugello	247.000.000	Capannori	820.000.000
Barberino Val d'Elsa	252.000.000	Forte dei Marmi	324.000.000
Borgo San Lorenzo	401.000.000	Fosciandora	55.000.000
Calenzano	301.000.000	Massarosa	830.000.000
Campi Bisenzio	510.000.000	Piazza al Serchio	108.000.000
Capraia e Limite	196.000.000	San Romano in Garfagnana	126.000.000
Castelfiorentino	800.000.000	Seravezza	464.000.000
Certaldo	710.000.000	Sillano	75.000.000
Dicomano	168.000.000	Vergemoli	49.400.000
Empoli	1.450.000.000	Viareggio	3.890.000.000
Fiesole	830.000.000		
Figline Valdarno	493.000.000		
Firenze	97.360.000.000		
Firenzuola	218.000.000		
Fucecchio	530.000.000		
Gambassi	252.000.000		
Impruneta	330.000.000		
Incisa in Val d'Arno	298.000.000		
Lastra a Signa	870.000.000		
Londa	55.000.000		
Marradi	333.000.000		
Montaione	248.000.000		
Montelupo Fiorentino	260.000.000		
Montespertoli	355.000.000		
Palazzuolo sul Senio	154.000.000		
Pelago	195.000.000		
Pontassieve	737.100.000		
Reggello	540.000.000		
Rignano sull'Arno	175.000.000		
Rufina	209.000.000		
San Casciano in Val di Pesa	519.000.000		
San Godenzo	76.000.000		
San Piero a Sieve	66.000.000		
Scandicci	3.090.000.000		
Scarperia	154.000.000		
Sesto Fiorentino	1.950.000.000		
Signa	376.000.000		
Tavarnelle Val di Pesa	288.000.000		
Vaglia	36.000.000		
Vicchio	290.000.000		
Provincia di Grosseto		Provincia di Massa Carrara	
Comune	Lire	Comune	Lire
Civitella Paganico	218.000.000	Aulla	890.000.000
Gavorrano	810.000.000	Carrara	4.100.000.000
Grosseto	4.720.000.000	Casola in Lunigiana	118.475.000
Isola del Giglio	66.000.000	Fivizzano	1.060.000.000
Manciano	391.000.000	Fosdinovo	106.000.000
Massa Marittima	470.000.000	Podenzana	79.000.000
		Pontremoli	890.000.000
		Provincia di Pisa	
		Comune	Lire
		Casciana Terme	226.000.000
		Chianni	90.000.000
		Lorenzana	51.000.000
		Monteverdi Marittimo	109.000.000
		Pisa	10.780.000.000
		Pontedera	970.000.000
		Santa Croce sull'Arno	103.000.000
		Provincia di Pistoia	
		Comune	Lire
		Agliana	660.000.000
		Cutigliano	48.600.000
		Lamporecchio	175.000.000
		Larciano	130.000.000
		Pistoia	8.850.000.000
		Ponte Buggianese	54.000.000
		San Marcello Pistoiese	251.000.000
		Serravalle Pistoiese	161.000.000
		Provincia di Siena	
		Comune	Lire
		Abbadia San Salvatore	99.000.000
		Asciano	233.000.000
		Casole d'Elsa	181.000.000
		Castiglione d'Orcia	132.000.000
		Cetona	33.700.000
		Chiusdino	183.000.000
		Pienza	188.000.000
		Poggibonsi	349.000.000
		Radicofani	103.000.000
		Rapolano Terme	186.000.000
		San Casciano dei Bagni	105.000.000

Comune	Lire
Castelmauro	40.300.000
Castropignano	51.000.000
Cercepiccola	4.500.000
Civitacampomariano	78.097.000
Colletorto	114.000.000
Duronia	6.200.000
Ferrazzano	15.000.000
Gambatesa	52.000.000
Gildone	24.600.000
Guardiafiera	27.100.000
Guglionesi	266.000.000
Jelsi	19.500.000
Larino	204.000.000
Limosano	17.800.000
Lucito	14.700.000
Lupara	38.500.000
Macchia Valfortore	32.300.000
Mafalda	84.000.000
Mirabello Sannitico	7.500.000
Molise	21.200.000
Montagano	28.600.000
Montecilfone	88.000.000
Montefalcone nel Sannio	53.000.000
Montelongo	33.600.000
Montemitro	48.100.000
Montorio nei Frentani	46.200.000
Morrone del Sannio	30.500.000
Oratino	25.900.000
Palata	60.000.000
Petacciato	67.000.000
Petrella Tifernina	31.900.000
Pietracatella	44.600.000
Portocannone	63.000.000
Provvidenti	6.600.000
Riccia	132.611.000
Ripabottoni	17.400.000
Ripalimosano	31.700.000
Roccavivara	67.000.000
Rotello	123.755.000
San Biase	16.700.000
San Felice del Molise	77.000.000
San Giacomo degli Schiavoni	20.700.000
San Giovanni in Galdo	25.100.000
San Giuliano del Sannio	38.355.000
San Giuliano di Puglia	57.000.000
San Massimo	20.800.000
San Polomatese	28.700.000
Santa Croce di Magliano	178.000.000
Sant'Angelo Limosano	26.700.000
Sant'Elia a Pianisi	70.000.000
Sepino	28.900.000
Spinete	10.600.000
Tavenna	54.000.000
Termoli	760.000.000
Torella del Sannio	46.600.000
Toro	31.000.000
Trivento	59.000.000
Tufara	33.500.000
Ururi	168.313.000
Vinchiaturo	35.067.000

Provincia di Isernia

Belmonte del Sannio	21.600.000
Capracotta	40.300.000
Castelpizzuto	20.500.000
Castelverrino	10.200.000
Conca Casale	24.700.000
Filignano	49.200.000
Longano	42.866.000
Monteroduni	52.000.000
Pozzilli	72.000.000
Roccasicura	41.000.000
Sant'Agapito	44.900.000
Santa Maria del Molise	27.500.000
Sessano del Molise	22.300.000

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Campania ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977.

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sottelenate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia di Avellino

Comune	Lire
Aiello del Sabato	17.700.000
Altavilla Irpina	50.000.000
Andretta	15.000.000
Ariano Irpino	1.310.000.000
Atripalda	198.000.000
Avellino	4.140.000.000
Bonito	32.500.000
Cairano	20.400.000
Calitri	60.000.000
Candida	30.100.000
Casalbore	30.900.000
Cassano Irpino	11.200.000
Castel Baronia	28.700.000
Cervinara	191.000.000
Chianche	38.500.000
Contrada	45.400.000
Domicella	72.000.000
Fontanarosa	18.300.000
Forino	105.000.000
Frigento	31.200.000
Greci	49.000.000
Grottolella	61.000.000
Lacedonia	177.000.000
Lioni	12.000.000
Manocalzati	72.000.000
Marzano di Nola	43.700.000
Mercogliano	35.000.000
Mirabella Eclano	133.000.000
Montaguto	53.000.000
Montecalvo Irpino	91.000.000
Montefalcione	30.200.000
Monteforte Irpino	63.000.000
Montefredane	25.000.000
Montoro Inferiore	65.000.000
Montoro Superiore	178.000.000
Mugnano del Cardinale	14.000.000
Ospedaletto d'Alpinolo	20.700.000
Pago del Vallo di Lauro	50.000.000
Parolise	12.600.000
Paternopoli	20.800.000
Pietradefusi	6.200.000
Prata di Principato Ultra	21.900.000
Pratola Serra	37.300.000
Quindici	52.000.000
Roccamascerana	15.000.000
Rotondi	99.000.000
San Mango sul Calore	42.800.000
San Martino Valle Caudina	53.000.000
San Michele di Serino	43.000.000
San Nicola Baronia	13.800.000
San Sossio Baronia	12.761.000
Sant'Angelo all'Esca	32.300.000
Sant'Angelo a Scala	42.800.000
Santa Paolina	35.400.000
Sant'Arcangelo Trimonte	40.800.000
Savignano Irpino	42.400.000
Serino	160.000.000
Solofra	184.000.000
Sperone	20.500.000
Summonte	72.000.000
Tufo	25.500.000
Vallata	27.500.000
Venticano	30.400.000
Villanova del Battista	13.500.000

Comune	Lire
Melito di Napoli	111.000.000
Monte di Procida	169.000.000
Mugnano di Napoli	90.000.000
Napoli	322.380.000.000
Ottaviano	357.000.000
Poggiomarino	337.000.000
Pollena Trocchia	247.000.000
Pomigliano d'Arco	760.000.000
Pompei	1.320.000.000
Pozzuoli	4.110.000.000
Qualiano	190.000.000
Roccarainola	21.600.000
San Gennaro Vesuviano	15.500.000
San Giuseppe Vesuviano	400.000.000
San Paolo Bel Sito	86.000.000
San Sebastiano al Vesuvio	138.000.000
Sant'Anastasia	560.000.000
Sant'Antonio Abate	240.000.000
San Vitaliano	75.000.000
Scisciano	62.000.000
Somma Vesuviana	780.000.000
Serrara Fontana	34.000.000
Striano	103.000.000
Terzigno	199.000.000
Torre Annunziata	5.590.000.000
Torre del Greco	7.920.000.000

Provincia di Salerno

Angri	1.590.000.000
Atrani	46.600.000
Auletta	35.300.000
Battipaglia	2.160.000.000
Bellosguardo	38.047.000
Bracigliano	171.000.000
Caggiano	6.500.000
Calvanico	28.100.000
Camerota	20.800.000
Casalbuono	29.900.000
Castelnuovo Cilento	7.300.000
Castel San Lorenzo	47.200.000
Cava de' Tirreni	2.160.000.000
Cicerale	31.900.000
Conca dei Marini	23.600.000
Controne	33.700.000
Eboli	1.190.000.000
Furore	19.300.000
Giffoni Sei Casali	77.000.000
Giffoni Valle Piana	134.000.000
Laureana Cilento	27.800.000
Lustra	51.000.000
Magliano Vetere	84.000.000
Montecorice	10.900.000
Montecorvino Pugliano	56.000.000
Montecorvino Rovella	321.000.000
Monteforte Cilento	83.000.000
Montesano sulla Marcellana	169.000.000
Nocera Superiore	291.000.000
Ogliastro Cilento	55.000.000
Oliveto Citra	57.000.000
Polla	151.000.000
Positano	23.500.000
Postiglione	68.000.000
Praiano	54.000.000
Prignano Cilento	49.400.000
Rutino	63.000.000
Sala Consilina	202.000.000
Salento	8.900.000
Salerno	18.180.000.000
San Pietro al Tanagro	93.000.000
San Rufo	44.800.000
Sarno	1.600.000.000
Serramezzana	11.500.000
Stio	47.300.000
Teggiano	19.900.000
Torraca	19.000.000
Vietri sul Mare	230.000.000

(5048/M)

Autorizzazione ad amministrazioni comunali della regione Puglia ad assumere mutui per l'integrazione del bilancio 1977.

Con decreti ministeriali in data 14 novembre 1977, le sottelencate amministrazioni comunali sono state autorizzate ad assumere mutui, ai fini della copertura del disavanzo economico del bilancio 1977, per l'importo a fianco di ciascuna di esse indicato:

Provincia di Bari

Comune	Lire
Acquaviva delle Fonti	1.370.000.000
Altamura	2.950.000.000
Bari	36.510.000.000
Bitonto	2.730.000.000
Cassano delle Murge	469.000.000
Castellana Grotte	1.110.000.000
Cellamare	78.000.000
Conversano	1.190.000.000
Gioia del Colle	1.820.000.000
Giovinazzo	710.000.000
Minervino Murge	1.490.000.000
Molfetta	1.860.000.000
Noicattaro	720.000.000
Palo del Colle	870.000.000
Putignano	2.050.000.000
Ruvo di Puglia	2.160.000.000
Santeramo in Colle	1.160.000.000
Terlizzi	1.850.000.000
Trani	4.510.000.000
Triggiano	640.000.000
Turi	720.000.000
Valenzano	267.000.000

Provincia di Brindisi

Brindisi	11.200.000.000
Carovigno	1.020.000.000
Ceglie Messapico	1.550.000.000
Cellino San Marco	465.000.000
Cisternino	810.000.000
Erchie	510.000.000
Fasano	2.100.000.000
Francavilla Fontana	1.730.000.000
Latiano	1.440.000.000
Ostuni	1.640.000.000
San Donaci	257.000.000
San Michele Salentino	222.000.000
San Pietro Vernotico	1.010.000.000
San Vito dei Normanni	1.700.000.000
Torchiarolo	200.000.000

Provincia di Foggia

Accadia	125.000.000
Alberona	74.000.000
Apricena	700.000.000
Bovino	383.000.000
Cagnano Varano	368.000.000
Carapelle	110.000.000
Carlantino	77.000.000
Casalnuovo Monterotaro	162.000.000
Casalvecchio di Puglia	142.000.000
Castelluccio dei Sauri	141.000.000
Castelluccio Valmaggiore	135.000.000
Castelnuovo della Daunia	189.000.000
Celenza Valfortore	122.000.000
Chieuti	139.000.000
Ischitella	186.000.000
Lesina	226.000.000
Lucera	2.800.000.000
Margherita di Savoia	880.000.000
Mattinata	201.000.000
Monteleone di Puglia	64.000.000
Monte Sant'Angelo	1.460.000.000
Motta Montecorvino	69.000.000
Ordona	155.000.000
Orsara di Puglia	202.000.000
Poggio Imperiale	174.000.000
Rodi Garganico	133.000.000

Comune	Lire	Comune	Lire
Bortigali	93.000.000	Ardara	61.350.000
Dualchi	37.700.000	Badesi	31.700.000
Elini	9.600.000	Banari	55.000.000
Escolca	19.800.000	Benetutti	20.200.000
Flussio	21.900.000	Berchidda	22.900.000
Genoni	35.400.000	Bessude	45.500.000
Gergei	46.900.000	Bonnanaro	61.000.000
Girasole	36.700.000	Bono	72.000.000
Ilbono	11.200.000	Bonorva	53.000.000
Lei	52.000.000	Bortigiadas	18.400.000
Loculi	16.200.000	Borutta	41.600.000
Magomadas	45.700.000	Bottidda	88.000.000
Mamoiada	28.500.000	Buddusò	51.000.000
Modolo	14.800.000	Bultei	28.500.000
Montresta	31.200.000	Bulzi	29.000.000
Noragugume	35.100.000	Burgos	64.000.000
Oliena	109.000.000	Calangianus	55.000.000
Ollolai	19.600.000	Cargeghe	39.800.000
Oniferi	34.400.000	Castelsardo	74.300.000
Orotelli	65.000.000	Cheremule	20.500.000
Osidda	40.800.000	Chiaramonti	41.700.000
Ovodda	13.000.000	Codrungianos	10.000.000
Perdasdefogu	12.000.000	Cossoine	35.500.000
Posada	55.800.000	Esporlatu	24.300.000
Sagama	20.900.000	Florinas	65.000.000
Serri	12.100.000	Giave	38.100.000
Sindia	47.100.000	Illorai	51.000.000
Siniscala	100.000.000	Ittireddu	53.000.000
Talana	10.500.000	Ittiri	140.000.000
Teti	4.000.000	Laerru	60.000.000
Tiana	16.200.000	La Maddalena	484.000.000
Tinnura	15.500.000	Luogosanto	59.000.000
Torpè	55.000.000	Luras	59.000.000
Urzulei	26.300.000	Mara	48.550.000
<i>Provincia di Oristano</i>		Martis	45.100.000
Abbasanta	88.300.000	Monteleone Rocca Doria	27.300.000
Aidomaggiore	51.000.000	Monti	71.000.000
Albagiara	32.700.000	Mores	70.000.000
Ales	54.000.000	Nughedu di San Nicolò	45.700.000
Allai	13.200.000	Nule	34.400.000
Arborea	111.000.000	Nulvi	67.000.000
Assolo	36.800.000	Olmedo	83.000.000
Asuni	16.900.000	Osilo	57.000.000
Baradili	33.100.000	Ossi	33.100.000
Bidoni	49.400.000	Ozieri	550.000.000
Bonarcado	73.700.000	Padria	62.000.000
Boroneddu	31.900.000	Palau	67.000.000
Ghilarza	110.000.000	Pattada	35.900.000
Gonnosnò	39.800.000	Perfugas	13.500.000
Marrubiu	75.300.000	Ploaghe	46.800.000
Masullas	17.800.000	Porto Torres	610.000.000
Milis	45.000.000	Pozzomaggiore	41.200.000
Mogoro	79.000.000	Putifigari	43.200.000
Narbolia	61.000.000	Romana	53.000.000
Nughedu Santa Vittoria	41.800.000	Sassari	7.760.000.000
Nureci	29.700.000	Sedini	70.000.000
Ollastra Simaxis	16.200.000	Semestene	39.190.000
Paulilatino	108.000.000	Sennori	38.100.000
Pompu	34.100.000	Siligo	65.000.000
Riola Sardo	25.300.000	Sorso	263.000.000
Samugheo	6.300.000	Telti	41.400.000
Santa Giusta	29.800.000	Tempio Pausania	1.100.000.000
Sant'Antonio Ruinas	26.100.000	Thiesi	39.000.000
Santu Lussurgiu	61.000.000	Tissi	49.900.000
Siamaggiore	48.500.000	Torralba	62.000.000
Siamanna	27.700.000	Trinità d'Agultu e Vignola	12.100.000
Simala	56.000.000	Tula	58.000.000
Solarussa	39.900.000	Uri	32.400.000
Terralba	168.000.000	Usini	54.000.000
Villanova Truschedu	23.800.000	Valledoria	41.600.000
Villaurbana	33.400.000	Viddalba	23.600.000
Zeddiani	42.000.000	Villanova Monteleone	76.000.000
Zerfaliu	24.600.000		
<i>Provincia di Sassari</i>			
Aggius	47.500.000		
Aglientu	23.400.000		
Alà dei Sardi	44.700.000		

(5053/M)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a tre posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità topocartografi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della difesa n. 40 del 1° ottobre 1977 (data di pubblicazione 26 ottobre 1977) è stato pubblicato il decreto ministeriale 18 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 10 agosto 1977, registro n. 33 Difesa, foglio n. 392, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, a tre posti di perito tecnico industriale in prova nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità topocartografi.

(12547)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a diciassette posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della difesa n. 39 del 24 settembre 1977 (data di pubblicazione 1° ottobre 1977) è stato pubblicato il decreto ministeriale 30 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 9 settembre 1977, registro n. 36 Difesa, foglio n. 387, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, a diciassette posti di perito tecnico industriale in prova nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali dell'Esercito.

(12548)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di chimica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della difesa n. 39 del 24 settembre 1977 (data di pubblicazione 1° ottobre 1977) è stato pubblicato il decreto ministeriale 18 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1977, registro n. 36 Difesa, foglio n. 183, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, ad un posto di professore straordinario nei ruoli del personale civile insegnante dell'Accademia aeronautica per la cattedra di chimica.

(12544)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a due posti di perito chimico, fisico e tecnologo in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti chimici, fisici e tecnologi dell'Esercito, per l'indirizzo specializzato di fisica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della difesa n. 40 del 1° ottobre 1977 (data di pubblicazione 26 ottobre 1977) è stato pubblicato il decreto ministeriale 18 giugno 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1977, registro n. 34 Difesa, foglio n. 91, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, a due posti di perito chimico, fisico e tecnologo in prova nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti chimici, fisici e tecnologi dello Esercito, per l'indirizzo specializzato di fisica.

(12545)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a cinque posti di perito tecnico industriale in prova, nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità meccanici.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della difesa n. 40 del 1° ottobre 1977 (data di pubblicazione 26 ottobre 1977) è stato pubblicato il decreto ministeriale 12 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 13 agosto 1977, registro n. 34 Difesa, foglio n. 195, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, a cinque posti di perito tecnico industriale in prova nel ruolo organico della carriera di concetto dei periti tecnici industriali della Marina, specialità meccanici.

(12546)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso, per esami, a due posti di chimico in prova, nel ruolo organico della carriera direttiva tecnica dei chimici della Marina.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà avviso che nella dispensa del Giornale ufficiale della difesa n. 39 del 24 settembre 1977 (data di pubblicazione 1° ottobre 1977) è stato pubblicato il decreto ministeriale 9 agosto 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1977, registro n. 36 Difesa, foglio n. 176, riguardante l'esito del concorso pubblico, per esami, a due posti di chimico in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dei chimici della Marina.

(12549)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, mediante valutazione comparativa dei titoli, ad un posto di elettricista (operaio di terza categoria, comune) nel ruolo degli operai dell'amministrazione centrale della pubblica istruzione.

Nel Bollettino ufficiale n. 1-2 del 6-13 gennaio 1977, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 28 luglio 1976, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione del vincitore e degli idonei del concorso pubblico, mediante valutazione comparativa dei titoli, ad un posto di elettricista (operaio di terza categoria, comune) nel ruolo degli operai dell'amministrazione centrale della pubblica istruzione, indetto con decreto ministeriale 16 novembre 1974.

(12399)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Liguria.

Nel Bollettino ufficiale n. 42-43 del 14-21 ottobre 1976, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 20 luglio 1976, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori e degli idonei del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Liguria, indetto con decreto ministeriale 28 ottobre 1974.

(12400)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Puglia e Basilicata.

Nel Bollettino ufficiale n. 44-45 del 28 ottobre-4 novembre 1976, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 6 luglio 1976, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso pubblico, per titoli ed esami, a due posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione per le sedi degli uffici scolastici periferici delle regioni Puglia e Basilicata, indetto con decreto ministeriale 28 ottobre 1974.

(12401)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso pubblico, per titoli ed esami, a tre posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Lombardia.

Nel Bollettino ufficiale n. 42-43 del 14-21 ottobre 1976, parte II, del Ministero della pubblica istruzione, è stato pubblicato il decreto ministeriale 10 giugno 1976, relativo all'approvazione della graduatoria generale di merito e dichiarazione dei vincitori del concorso, per titoli ed esami, a tre posti di autista in prova nel ruolo del personale della carriera ausiliaria addetto al servizio degli automezzi dell'amministrazione centrale e periferica della pubblica istruzione, per le sedi degli uffici scolastici periferici della regione Lombardia, indetto con decreto ministeriale 28 ottobre 1974.

(12447)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria generale del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a venti posti di collocatore in prova, ruolo collocatori, da destinare agli uffici aventi sede nella provincia autonoma di Trento.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 3 del 10 gennaio 1957, si rende noto che nel supplemento ordinario del 12 novembre 1977 al Bollettino ufficiale del Ministero del lavoro e della previdenza sociale n. 10 dell'ottobre 1977, è stato pubblicato il decreto ministeriale 15 luglio 1977, registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1977, registro n. 12, foglio n. 118, concernente l'approvazione della graduatoria di merito, dei vincitori e degli idonei del concorso circoscrizionale pubblico, per esami, a venti posti di collocatore in prova, ruolo dei collocatori, da destinare agli uffici aventi sede nella provincia autonoma di Trento, indetto con decreto ministeriale 4 marzo 1976.

(12550)

REGIONE LOMBARDIA

Commissione giudicatrice del concorso al posto di veterinario comunale capo vacante nel comune di Voghera

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il proprio decreto n. 482/Sanità in data 3 settembre 1976, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento del posto di veterinario comunale capo di Voghera;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Vista la legge regionale n. 53 del 29 dicembre 1976, concernente le norme inerenti a pubblici concorsi, relative commissioni giudicatrici ed altri organi collegiali operanti in materie sanitarie di competenza regionale;

Viste le designazioni pervenute ed accertato che i funzionari regionali indicati rivestono le qualifiche regionali corrispondenti a quelle statali, come da tabella A della legge regionale n. 48 del 25 novembre 1973;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, con le modifiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Visto il proprio decreto n. 1206 in data 9 dicembre 1976 relativo alla delega della firma;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in oggetto è così costituita:

Presidente:

Menini dott. Ermes, funzionario regionale amministrativo, coordinatore, in servizio presso l'assessorato alla sanità.

Componenti:

Marazza prof. Vincenzo, responsabile del servizio veterinario della regione Lombardia;

Corsico prof. Giuseppe, docente in ispezione e controllo delle derrate alimentari di origine animale, Università di Milano;

Bianchi prof. Carlo Maria, docente in clinica medica veterinaria, Università di Milano;

Gencarelli dott. Giuseppe, funzionario regionale amministrativo, coordinatore, in servizio presso l'assessorato alla sanità;

Persiani prof. Giorgio, veterinario comunale capo di Milano.

Segretario:

Mazzotta Gobbo Biagina, funzionario regionale amministrativo, istruttore, in servizio presso l'assessorato alla sanità.

La commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Pavia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Bollettino ufficiale della regione Lombardia e, per otto giorni consecutivi, agli albi dell'ufficio veterinario provinciale di Pavia, della prefettura di Pavia, e del comune interessato.

Milano, addì 19 ottobre 1977

p. Il presidente

L'assessore alla sanità: RIVOLTA

(12597)

ANTONIO SESSA, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore